



**CEDARS
ASSOCIATI**
STUDIO LEGALE

Avv. Edoardo Dattrino

Avv. Sara Deangelis

Avv. Daniele Capolupo

Avv. Raffaella Aimone

Via Piero Lucca 1 – 13100 Vercelli – Tel. 0161.250923 – Fax. 0161.58188
P.Iva e C.F. 02698620024 – E-mail: cedars@cedarsassociati.it

TRIBUNALE DI VERCELLI

EREDITA' GIACENTE

Reg. Vol.: 1/2024 Giudice Delegato: **Dottoressa Michela Tamagnone**

Curatore: **Avv. Daniele Capolupo**

ISTANZA VENDITA BENI MOBILI E NOMINA ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE PER VENDITA COMPETITIVA

Illustrissima Dottoressa Tamagnone,

il sottoscritto Avv. Daniele Capolupo (C.F. CPLDNL85T25L750P), in qualità di
Curatore dell'eredità giacente del signor _____ nel procedimento R.G. Vol.
1/2024,

PREMESSO CHE

- Come indicato nell'inventario in atti, nell'eredità giacente sono compresi nell'immobile di Desana beni mobili come arredi, librerie, suppellettili vari valutati dal Cancelliere come di nessun valore o, comunque, di minimo valore (massimo poche centinaia di euro se considerati quali oggetti di "brocantage").
- A fronte di quanto sopra, lo Scrivente intenderebbe comunque tentare la liquidazione dei citati beni mobili, al fine di incamerare un seppur minimo attivo per la Procedura, fornendo incarico all'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara – Ifir Piemonte S.r.l. con sede in Torino, Strada Settimo n. 399/15 C.F. e P.IVA 02258790019 (di seguito "TVG") che da anni svolge attività di consulenza nelle procedure fallimentari per le vendite competitive, al fine di procedere con la vendita competitiva di tutti i beni mobili presenti

nell'abitazione di Desana (Vc).

- L'Istituto vendite Giudiziarie non richiede dei costi per gli esperimenti di vendita e il compenso dello stesso è ricaricato sul compratore.
- La vendita sarà posta in essere mediante procedura competitiva, secondo le modalità consuete e già sperimentate dall'I.V.G. di Novara nelle procedure Fallimentari affinché possa essere massimizzato l'attivo incamerabile da parte dell'eredità giacente.
- Visto che i citati beni sono stati stimati di nessun valore o comunque di poche centinaia di Euro, la prima asta potrà avvenire ad un prezzo che l'IVG possa ritenere congruo e comunicato previamente allo Scrivente al fine di permettere alla Procedura, in caso di positivo esperimento, di incamerare un seppur minimo.
- Nel caso l'IVG potrebbe anche suddividere i beni in lotti nel caso tale suddivisione possa massimizzare il profitto derivante dalla vendita.
- Nel caso in cui in cui la vendita dell'intero lotto o dei lotti dei beni mobili così come individuati dovesse andare deserta, i successivi esperimenti saranno effettuati con un ribasso del 10% rispetto al prezzo base dell'esperimento precedente finché le vendite possano ancora ritenersi convenienti.
- In ogni caso, l'offerente, in aggiunta al prezzo offerto per l'acquisto dell'intero lotto/lotti per i beni mobili e dovrà farsi carico anche delle spese di trasporto, eventualmente necessarie, compensi IVG nonché di qualsiasi altro onere, anche di natura tributario e fiscale.
- Lo Scrivente chiederà all'IVG di precisare nell'avviso di vendita che la vendita dovrà avvenire nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento,



CEDARS
ASSOCIATI
STUDIO LEGALE

Avv. Edoardo Dattrino

Avv. Sara Deangelis

Avv. Daniele Capolupo

Avv. Raffaella Aimone

Via Piero Lucca 1 – 13100 Vercelli – Tel. 0161.250923 – Fax. 0161.58188

P.Iva e C.F. 02698620024 – E-mail: cedars@cedarsassociati.it

indennità o riduzione del prezzo.

- Si chiederà all'IVG, inoltre, anche di precisare, seppur tale circostanza sembri dubbia nelle vendite per le eredità giacenti non applicandosi le esenzioni previste per le vendite fallimentari, come la vendita non sia soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, nè potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità e difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella stima non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, rimborso delle spese, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Nel caso, infine, in cui l'IVG comunichi che non vi siano possibilità per la liquidazione dei citati beni si sospenderanno gli esperimenti e i beni rimarranno nell'immobile e smaltiti da un eventuale aggiudicatario dell'immobile nel si proceda alla vendita della casa che però risulta essere gravata da due ipoteche.

Tutto ciò premesso il sottoscritto si rivolge alla Signoria Vostra Illustrissima in qualità di Giudice Delegato e

CHIEDE

di essere autorizzato ad incaricare l'Istituto Vendite Giudiziari di Novara – Ifir Piemonte S.r.l. con sede in Torino, Strada Settimo n. 399/15 C.F. e P.IVA 02258790019 affinché proceda alle procedure di vendita competitiva dei beni mobili oggetto di inventario valutati come di nessun valore o di poche centinaia di Euro se

ritenuti oggetti di “brocantage” e secondo le modalità riportata in narrativa.

Con Osservanza.

Vercelli, li 20 giugno 2025

Il Curatore

Avv. Daniele Capolupo